

Prot. 1314/2020



TRIBUNALE ORDINARIO DI PERUGIA

Prot. 81/I/2020

Prov. to n. 45/2020

Perugia 15 maggio 2020

Il Presidente Mariella Roberti,

Visto il proprio decreto n. 40 del 07 maggio 2020 con cui sono state adottate **misure organizzative** relative alla trattazione degli affari giudiziari, per il **periodo dal 12 maggio al 31 luglio 2020**, ai sensi dell'art. 83 co. 6 D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito, con modificazioni nella l. 24 aprile 2020 n. 27, come modificato dal d.l. 28/2020, per consentire il **rispetto** delle indicazioni **igienico-sanitarie** fornite dal Ministero della Salute (anche d'intesa con le Regioni), dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, dal Ministero della giustizia e delle prescrizioni adottate in materia con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, al fine di **evitare assembramenti** all'interno dell'ufficio giudiziario e **contatti ravvicinati** tra le persone;

considerato che nel provvedimento richiamato è contenuta, tra l'altro, per il **settore penale** la seguente autorizzazione

“deposito tramite PEC di tutte le istanze di modifica di misure cautelari, richieste riesame e appelli ex art. 310 c.p.p. ovvero nomine di fiducia e liste testi; queste ultime potranno essere depositate solo se collegate ai procedimenti da trattarsi entro il 31 luglio 2020; tali trasmissioni potranno essere effettuate ESCLUSIVAMENTE ENTRO L'ORARIO di ACCETTAZIONE in formato analogico e, quindi, ENTRO LE ORE 13.

Le istanze eventualmente pervenute oltre l'orario indicato saranno considerate come pervenute nel giorno successivo”

Rilevato che, nonostante il chiaro riferimento ai soli appelli ex art. 310 c.p.p., si stanno determinando equivoci sull'ambito applicativo dell'autorizzazione con riferimento alle impugnazioni

PRECISA

Che l'autorizzazione al deposito tramite PEC per il settore penale è limitato a: **le istanze di modifica di misure cautelari, richieste riesame e appelli ex art. 310 c.p.p. ovvero nomine di fiducia e liste testi e, per queste ultime, solo con riferimento a procedimenti da trattarsi entro il 31 luglio 2020;**

conseguentemente

SONO ESCLUSE

dalla possibilità di deposito tramite PEC **tutte le altre tipologie di impugnazione** in esse comprese **gli appelli avverso le sentenze.**

PRENDE ATTO

che le Cancellerie del settore penale stanno invitando ad effettuare i depositi in forma analogica tutti i soggetti che hanno depositato tramite PEC atti di impugnazione al di fuori di quanto previsto nel provvedimento 40/2020.

Si comunichi ai Presidenti di Sezione al coordinatore dell'Ufficio GIP-GUP, a tutti i Magistrati, professionali e onorari, al Dirigente amministrativo, ai Direttori amministrativi a tutto il Personale.

Si comunichi inoltre al Presidente della Corte d'appello, al Procuratore della Repubblica, al Presidente del Consiglio dell'Ordine, ai Presidenti della Camera penale e della Camera civile di Perugia.

Il Presidente del Tribunale

Masiella Roberti

